

Mezzogiorno di fuoco a Milano

Pubblicato: Venerdì 23 Settembre 2005

✘ Ha preso il via alle 12 di oggi la maxi esercitazione di protezione civile che vede coinvolta Milano. Nel giro di pochi minuti sono state simulate diverse scene di attentato che vanno dall'esplosione di convogli alla stazione ferroviaria delle ferrovie Nord Milano alle bombe in metropolitana. Alle mezzogiorno è stato simulato il primo attentato, alla stazione delle Ferrovie Nord di piazza Cadorna, su un convoglio del Malpensa Express, il treno che collega la città all'aeroporto. Quasi contemporaneamente, è stata inscenata l'esplosione di un'altra bomba su un treno della metropolitana, sempre all'altezza di Cadorna. All'aeroporto di Linate, circa 50 minuti dopo, sarà catturato dai reparti speciali dei Carabinieri un finto terrorista dopo aver tentato di imbarcarsi su un aereo con un pacco bomba e aver sequestrato alcuni passeggeri su uno degli autobus dell'aeroporto. ✘

Il sindaco Gabriele Albertini e tutti i 200 dipendenti abbandoneranno gli uffici del Comune, mentre sul posto arriverà una squadra di pronto intervento dotata di dispositivi di protezione per il rischio biologico e chimico. L'operazione, che durerà complessivamente qualche decina di minuti, sarà coordinata dal servizio della Protezione civile comunale, che agevolerà il defluire delle persone in piazza della Scala. Il sindaco Albertini, il vice sindaco De Corato e l'assessore alla Sicurezza, Guido Manca, si recheranno immediatamente presso il comando di Polizia locale in piazza Beccaria, per poter seguire l'evolversi della situazione dalla sala di crisi. L'esercitazione prevede il coinvolgimento di tutti i settori dell'Amministrazione comunale in grado di fornire le risorse necessarie, come gru o squadre dotate ✘ di macchine operatrici. In particolare, si attiverà il Nuir (Nucleo d'Intervento rapido) che delimiterà l'area di Palazzo Marino. Presso l'Arena civica, inoltre, il Comune allestirà un posto avanzato della Protezione civile con la presenza di psicologi messi a disposizione dai Servizi sociali. Tutti gli impianti di videosorveglianza del Comune, già da tempo interconnessi con la sala operativa della Questura, permetteranno di vedere in tempo reale la scena dell'operazione alla Prefettura di Milano e persino al ministro dell'Interno in collegamento da Roma.

Nella sede della controllata NordCom in via Paleocapa, è pronta la Sala Crisi di Ferrovie Nord Milano, attrezzata con postazioni video, computer, impianti radio ricetrasmittenti (per garantire la comunicazione anche in caso di "caduta" dei cellulari o della linea elettrica), connessione alla rete proprietaria di FNM in fibra ottica, per consentire costante controllo audio video sulla stazione ✘ Cadorna e su tutta la rete ferroviaria. In questa Sala Crisi confluirà il "Crisis Management Team", struttura creata ad hoc per la gestione delle emergenze, composta da Presidente, Direttore Generale e tutti gli altri manager di primo livello.

Nel corso dell'esercitazione, come riferiscono diversi lettori, il cordone di polizia e forze dell'ordine è stato ferreo e i disagi per i viaggiatori delle ferrovie sono stati "reali" dal momento che il blocco dei treni ha lasciato a piedi diversi viaggiatori. Regolare,

invece, il traffico del passante.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it